

Capodanno a Crans-Montana: bilancio pesantissimo, coinvolti anche cittadini italiani



2 Gennaio 2026

di M.A.

La notte di Capodanno si è trasformata in un dramma nella località sciistica svizzera di **Crans-Montana**, dove un grave incendio scoppiato all'interno di un locale molto frequentato ha provocato **decine di vittime e oltre un centinaio di feriti**. L'episodio è avvenuto nelle prime ore del 1° gennaio, mentre erano in corso i festeggiamenti per l'arrivo del nuovo anno.

Secondo le autorità del Canton Vallese, il bilancio attuale parla di **almeno 47 persone decedute e più di 110 ferite**, alcune in condizioni critiche. Il numero resta provvisorio, poiché le operazioni di identificazione sono rese complesse dalle gravi conseguenze dell'incendio e dall'elevato numero di persone presenti nel locale al momento dell'accaduto.

L'allarme è scattato poco dopo l'una di notte. In breve tempo, le fiamme hanno invaso gli ambienti interni, rendendo difficile l'evacuazione. Molti presenti hanno tentato di mettersi in salvo tra fumo denso e temperature elevate, mentre all'esterno arrivavano le prime squadre di soccorso. L'intervento è stato massiccio: ambulanze, elicotteri e vigili del fuoco hanno operato per ore per domare l'incendio e prestare assistenza ai feriti.

I pazienti più gravi sono stati trasferiti in diversi ospedali svizzeri, in particolare nei centri specializzati nella cura delle ustioni. Alcuni feriti sono stati successivamente spostati anche fuori dal Cantone, e in alcuni casi all'estero, per garantire cure adeguate.

Italiani coinvolti

Tra le persone coinvolte figurano **anche cittadini italiani**. La **Farnesina** ha confermato che **13 connazionali risultano ricoverati** in varie strutture ospedaliere, mentre **6 italiani sono al momento irreperibili**. Le autorità diplomatiche italiane stanno lavorando a stretto contatto con quelle svizzere per chiarire la posizione dei dispersi e fornire supporto alle famiglie.

L'Unità di Crisi del Ministero degli Esteri è operativa e ha attivato i consueti canali di emergenza per raccogliere segnalazioni e fornire informazioni. L'ambasciata italiana a Berna segue da vicino l'evolversi della situazione e l'assistenza ai connazionali coinvolti.

Sulle cause dell'incendio è stata aperta un'inchiesta. Al momento non emergono elementi che facciano pensare a un atto intenzionale. Gli investigatori stanno analizzando diversi aspetti, tra cui le condizioni di sicurezza del locale, i materiali presenti all'interno e la possibile origine accidentale del rogo. Le verifiche riguardano anche il rispetto delle normative antincendio.

La tragedia ha profondamente colpito Crans-Montana, meta internazionale del turismo invernale, particolarmente affollata durante le festività. In segno di rispetto, numerosi eventi sono stati annullati e le istituzioni svizzere hanno espresso cordoglio alle famiglie delle vittime.

Anche dall'Italia sono giunti messaggi di vicinanza. Mentre proseguono le indagini e l'identificazione delle persone coinvolte, resta il dolore per una notte che doveva essere di festa e che si è trasformata in uno dei più gravi incidenti degli ultimi anni sulle Alpi.